



Berna 26 marzo 2015

Destinatari:

i partiti

le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

le associazioni mantello dell'economia

le cerchie interessate

Adesione al Protocollo facoltativo del 19 dicembre 2011 alla Convenzione del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo che istituisce una procedura per la presentazione di comunicazioni: Apertura della procedura di consultazione

Gentili Signore e Signori,

il 25 marzo 2015 il Consiglio federale ha incaricato il DFAE e il DFGP di svolgere presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello nazionali dell'economia e le cerchie interessate una procedura di consultazione relativa all'adesione al Protocollo facoltativo del 19 dicembre 2011 alla Convenzione del 20 novembre 1989 sui diritti del fanciullo che istituisce una procedura per la presentazione di comunicazioni (Protocollo facoltativo).

Con la presente lettera desideriamo invitarvi a partecipare a questa procedura di consultazione, che avrà una durata di tre mesi. Il termine è stato prolungato per tener conto delle interferenze con vacanze e giorni festivi (art. 7 cpv. 2 LCo). Vi invitiamo pertanto a inviare il vostro parere entro il **2 luglio 2015**.

La Svizzera ha ratificato sia la Convenzione sui diritti del fanciullo (Convenzione) sia i primi due Protocolli facoltativi, quello relativo alla partecipazione di fanciulli a conflitti armati e quello concernente la vendita di fanciulli, la prostituzione infantile e la pedo-pornografia. Il 19 dicembre 2011 l'Assemblea generale delle Nazioni Unite ha adottato il (terzo) Protocollo facoltativo alla Convenzione che istituisce una procedura per la presentazione di comunicazioni, in vigore dal 14 aprile 2014.

Il Protocollo facoltativo, che rappresenta un importante complemento alla Convenzione, prevede tre meccanismi di controllo: una procedura di comunicazioni individuali (art. 5), una di comunicazioni interstatali (art. 12) e una procedura di inchiesta (art. 13). La prima procedura è volta a consentire a persone o a gruppi di persone, dopo l'esaurimento delle vie di ricorso nazionali, di presentare una comunicazione per violazione della Convenzione o dei suoi primi due Protocolli facoltativi all'organo competente, ovvero al Comitato ONU per i diritti del fanciullo.



In allegato vi sottoponiamo il testo del Protocollo facoltativo e il rapporto esplicativo concernente l'adesione della Svizzera. Altre copie della documentazione per la consultazione sono reperibili su <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Scaduti i termini della procedura di consultazione, i pareri inoltrati saranno pubblicati in Internet. Ai sensi della legge sui disabili (LDis; RS 151.3), ci adoperiamo per pubblicare documenti accessibili anche a persone diversamente abili. Vi invitiamo dunque a trasmetterci i vostri pareri in forma elettronica (di preferenza su file Word) entro il termine indicato al seguente indirizzo di posta elettronica:

dv.menschenrechte@eda.admin.ch

Qualora non fosse possibile, potete inviare il vostro parere in formato cartaceo al seguente indirizzo:

Dipartimento federale degli affari esteri
Direzione del diritto internazionale pubblico
Divisione I
Sezione Diritti dell'uomo
Palazzo federale Nord
3003 Berna

Vi ringraziamo dell'interesse e della vostra preziosa collaborazione.

Distinti saluti

Didier Burkhalter
Consigliere federale

Simonetta Sommaruga
Consigliera federale

Allegati:

- Avamprogetto per la consultazione e rapporto esplicativo (d, f, i)
- Elenco dei destinatari della consultazione (d, f, i)